



Ato3

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2024-2025, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

Indice

1	Informazioni preliminari	3
2	Prerequisiti.....	4
	2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	4
	2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti	4
	2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	5
	2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	6
3	Macro-indicatori di qualità tecnica.....	7
	3.1 M0 - Resilienza idrica	7
	3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	7
	3.1.2 Obiettivi 2024-2025	7
	3.1.3 Investimenti infrastrutturali	8
	3.1.4 Interventi gestionali	8
	3.2 M1 - Perdite idriche	9
	3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	9
	3.2.2 Obiettivi 2024-2025	9
	3.2.3 Investimenti infrastrutturali	9
	3.2.4 Interventi gestionali	10
	3.3 M2 – Interruzioni del servizio.....	10
	3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	10
	3.3.2 Obiettivi 2024-2025	10
	3.3.3 Investimenti infrastrutturali	11
	3.3.4 Interventi gestionali	11
	3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata	11
	3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	11
	3.4.2 Obiettivi 2024-2025	12
	3.4.3 Investimenti infrastrutturali	12
	3.4.4 Interventi gestionali	12
	3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario	12
	3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	12
	3.5.2 Obiettivi 2024-2025	12
	3.5.3 Investimenti infrastrutturali	13
	3.5.4 Interventi gestionali	13
	3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica	13



Ato3

3.6.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	13
3.6.2	Obiettivi 2024-2025	13
3.6.3	Investimenti infrastrutturali	14
3.6.4	Interventi gestionali	14
3.7	M6 – Qualità dell’acqua depurata	14
3.7.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	14
3.7.2	Obiettivi 2024-2025	14
3.7.3	Investimenti infrastrutturali	15
3.7.4	Interventi gestionali	15
4	Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	16
4.1	MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	16
4.1.1	Criticità	16
4.1.2	Obiettivi 2024-2025	16
4.1.3	Investimenti infrastrutturali	16
4.2	MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	17
4.2.1	Criticità	17
4.2.2	Obiettivi 2024-2025	17
4.2.3	Investimenti infrastrutturali	17
5	Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale	18
6	Interventi associati ad altre finalità	18
7	Piano delle Opere Strategiche (POS)	19
8	Eventuali istanze specifiche	20
8.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti.....	20
8.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale.....	20
8.3	Altro	21
9	Ulteriori elementi informativi.....	21
10	Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)	21
11	Dati di qualità contrattuale per l’anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)	21



Ato3

1 Informazioni preliminari

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, illustrare gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Nel Capitolo 2 e nel Capitolo 3 del presente schema di Relazione, richiamare le informazioni sintetizzate nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024, relative ai prerequisiti e ai macro-indicatori di qualità tecnica¹, tenuto conto di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della raccolta dati di "Qualità tecnica – monitoraggio" (file denominato RQTI_2024, foglio denominato "Riepilogo_RQTI_637") per l'annualità 2023².

Solo nel caso in cui i dati di qualità tecnica relativi alla citata annualità siano differenti - per la presenza di aggregazioni gestionali in corso, a seguito di formulazione di specifica istanza - da quelli inviati all'Autorità nell'ambito della raccolta dati di Qualità tecnica, ricompilare i fogli interessati da scostamenti, utilizzando le apposite sezioni previste nel file RDT2024. Si rimanda al Capitolo 10 per specifiche in merito.

Limitatamente agli aspetti di qualità contrattuale che rilevano in questa sede³, nel Capitolo 4, riportare gli elementi sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel medesimo file RDT2024, relativi ai due macro-indicatori MC1- "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e MC2 - "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", tenuto conto, di norma, di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2023", con la quale è stato richiesto di fornire anche il riepilogo delle prestazioni eseguite nel corso della medesima annualità, necessario ai fini dell'applicazione del meccanismo incentivante di premi e penalità di cui al Titolo XIII della RQSII⁴.

Per le gestioni virtuali o quelle per le quali – a seguito di eventuali accadimenti intervenuti successivamente alla menzionata raccolta dati (ad esempio a seguito di completamento di processi di acquisizione o aggregazioni gestionali) – risulti necessario l'impiego di dati sulle prestazioni di qualità contrattuale (per la definizione degli obiettivi per gli anni 2024-2025) differenti da quelli comunicati nell'ambito della pertinente raccolta dati, ricompilare l'apposito "Riepilogo per macro-indicatori 2023" utilizzato nella medesima raccolta, riferito agli indicatori semplici sottesi alla valorizzazione dei citati macro-indicatori MC1 e MC2, e allegarlo in formato excel alla sezione del portale "Piano d'Ambito o altra documentazione". In tali casi, riportare - nel Capitolo 11 del presente schema di Relazione - le informazioni di cui al "Riepilogo per macro-indicatori 2023" e, in coerenza con tali dati compilare il foglio "Riepilogo_RQSII" del file RDT_2024, nonché redigere il successivo Capitolo 4.

Il presente documento si riferisce alla gestione del servizio idrico integrato per il territorio governato dall'Ente di Governo dell'Ambito n.3 Lazio Centrale - Rieti gestito, in regime di salvaguardia, dal Comune di Pozzaglia Sabina.

La salvaguardia è stata concessa dalla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province di ATO3 con Decisione n. 10/2012 del 13/10/2012, prendendo atto della volontà del comune di Pozzaglia Sabina di avvalersi dell'art. 148 co.5 del D.Lgs. 152/2006, che riconosce la facoltà di gestire il servizio idrico integrato, in regime di salvaguardia, ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle comunità montane.

¹ Deliberazione 917/2017/R/IDR e il relativo Allegato A (RQTI) come successivamente aggiornato con deliberazione 637/2023/R/IDR.

² Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) - monitoraggio" (RQTI 2024) - <https://www.arera.it/comunicati-operatore/dettaglio/raccolta-dati-qualita-tecnica-rqti-monitoraggio-rqti-2024>.

³ Cfr. Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, recante la regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII), come modificato e integrato, da ultimo, con deliberazione 637/2023/R/IDR.

⁴ "Raccolta dati: Qualità contrattuale del SII – anno 2023" - <https://www.arera.it/comunicati-operatore/dettaglio/raccolta-dati-qualita-contrattuale-del-sii-anno-2023>.



Ato3

La STO di ATO3 Lazio Centrale Rieti ha preso atto del mancato invio da parte del gestore dei dati relativi al monitoraggio della qualità tecnica RQTI 2024 (biennio 2022-2023) e della pertinente dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica; per quanto premesso, non è stato possibile condurre l'attività di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore.

2 Prerequisiti

Indicare le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, allo scopo di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2024-2025.

Laddove si sia verificata la condizione di mancata sussistenza di uno o più dei prerequisiti di qualità tecnica, evidenziare i principali interventi previsti per il raggiungimento del prerequisito⁵, in coerenza con quanto eventualmente specificato nei paragrafi relativi alle istanze formulate (Capitolo 8).

Come già illustrato in precedenza, si dà atto del mancato invio, da parte del gestore, dei dati relativi al monitoraggio della RQTI 2024, relativi al biennio 2022-2023.

Non è possibile, pertanto, valutare la sussistenza dei prerequisiti di qualità tecnica.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Specificare i criteri adottati per la determinazione dei volumi di processo e di utenza, con particolare riferimento alla stima dei volumi non misurati.

Fornire l'informazione relativa alla sussistenza o meno del prerequisito di cui all'art. 20 della RQTI, indicando la percentuale di volumi misurata, e non stimata⁶, distinta tra:

- volumi di processo;
- volumi di utenza.

Indicare eventuali considerazioni in merito, evidenziando l'eventuale presenza di interventi necessari per garantire il mantenimento del prerequisito.

Laddove la gestione non fosse in possesso del prerequisito ex art. 20:

- indicare se sia stata esercitata la facoltà di proporre istanza ai sensi del comma 5.3, lett. b), della deliberazione 917/2017/R/IDR, come circostanziata nel successivo Capitolo 8;
- evidenziare i tempi massimi e le modalità (principali interventi) previsti per il raggiungimento del prerequisito.

Rilevata la mancata trasmissione dei dati relativi alla RQTI da parte del gestore, non è possibile valutare la sussistenza del prerequisito di cui all'art. 20 della RQTI né delle grandezze relative alla disponibilità ed affidabilità dei dati di misura dei volumi.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, indicare se il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI/NO
---	-------

⁵ Si ricorda che è comunque ammessa l'associazione tra interventi e Prerequisiti di qualità tecnica anche in presenza di conformità ai medesimi Prerequisiti, per esempio per interventi volti al mantenimento di un livello qualitativo tale da garantire la sussistenza dei citati Prerequisiti.

⁶ Sulla base delle definizioni di cui al comma 20.2.



Ato3

b) aver applicato le richiamate procedure	SI/NO
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI/NO/N.A.
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI/NO

Indicare se esiste un atto di accordo stipulato tra gestore e autorità sanitaria locale e/o se il gestore ha adottato, anche in modo parziale e/o solo su una porzione limitata del territorio servito, il modello Water Safety Plan, inoltrando la richiesta di approvazione al CeNSiA entro la data del 31 dicembre dell'anno, precisando la porzione del territorio interessata.

Se disponibile, precisare lo stato di avanzamento nella predisposizione dei programmi di controllo, secondo quanto disposto dal d.lgs. 18/2023.

Precisare il criterio di determinazione del parametro "Numero minimo di campioni (da controlli interni) che il gestore è tenuto a eseguire nell'anno" (CACQ_min) ed eventuali ulteriori specifiche.

EsPLICITARE eventuali prescrizioni particolari.

Laddove la gestione non fosse in possesso del prerequisito ex art. 21:

- *indicare se sia stata esercitata la facoltà di proporre istanza ai sensi del comma 5.3, lett. b), della deliberazione 917/2017/R/IDR, come circostanziata nel successivo Capitolo 8;*
- *evidenziare i tempi massimi e le modalità (principali interventi) previsti per il raggiungimento del prerequisito.*

Specificare l'eventuale presenza di interventi necessari per assicurare il mantenimento del prerequisito.

Rilevata la mancata trasmissione dei dati relativi alla RQTI da parte del gestore, non è possibile valutare la sussistenza del prerequisito di cui all'art. 21 della RQTI.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della RQTI, evidenziare se nel territorio gestito siano presenti agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea - pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10), il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) e il 6 ottobre 2021 (causa C-668/19) - e non ancora dichiarati conformi alla direttiva 91/271/CEE, alla data del 31 dicembre di ciascun anno (a-1).

Per ciascuna sentenza di condanna, precisare il nome del/degli agglomerati e, per ciascun agglomerato:

- *abitanti equivalenti;*
- *articolo/i della direttiva 91/271/CEE oggetto del provvedimento di condanna;*
- *altro rilevante.*

Tra le procedure e i criteri per l'individuazione delle risorse da trasferire alla contabilità speciale del Commissario unico⁷ di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legge 243/16 - come individuate dall'Autorità con deliberazione

⁷ Al Commissario unico sono attribuiti compiti di coordinamento e realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento nel minor tempo possibile alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10), il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) e il 6 ottobre 2021 (causa C-668/19) evitando l'aggravamento delle procedure di infrazione in essere, mediante gli interventi sui sistemi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue necessari in relazione agli agglomerati oggetto delle predette condanne non ancora dichiarati conformi, ivi inclusa la gestione degli impianti fino a quando l'agglomerato urbano corrispondente non sia reso conforme a quanto stabilito dalla Corte di giustizia dell'Unione europea. Ai sensi dell'art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55 (che ha convertito in legge il decreto-legge 18 aprile 2019, n.32), tra i compiti del Commissario in parola rientrano anche quelli di coordinamento per la realizzazione degli interventi funzionali al superamento della procedura di infrazione in corso n. 2017/2181.



Ato3

440/2017/R/IDR e differenziate, all'articolo 3, sulla base dei compiti assegnati al Commissario unico - indicare quelle che si è ritenuto di applicare al contesto istituzionale, tecnico e gestionale rinvenibile nei singoli agglomerati non ancora adeguati alla direttiva 91/271/CEE. Ai fini di una coerente individuazione delle eventuali risorse da trasferire al citato Commissario unico, fornire una sintesi e argomentare le informazioni⁸ richieste ai sensi dell'articolo 2 della citata deliberazione 440/2017/R/IDR.

Indicare se nel territorio gestito siano presenti agglomerati in procedura di infrazione o EU-Pilot, specificando l'eventuale presenza di interventi necessari per il superamento della procedura.

Laddove la gestione non fosse in possesso del prerequisito ex art. 22:

- indicare se sia stata esercitata la facoltà di proporre istanza ai sensi del comma 5.3, lett. b), della deliberazione 917/2017/R/IDR, come circostanziata nel successivo Capitolo 8;
- evidenziare i tempi massimi e le modalità (principali interventi) previsti per il raggiungimento del prerequisito.

Qualora uno o più interventi, finalizzati alla messa a norma di abitanti equivalenti ai requisiti della direttiva 91/271/CEE, risultino ammissibili a finanziamento ai sensi della linea di investimento I4.4 ("Investimenti fognatura e depurazione"), di cui alla Componente M2C4 del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), ne viene data separata evidenza nella presente relazione, illustrando brevemente lo stato di avanzamento dei relativi lavori anche alla luce dei target intermedi e finali correlati all'investimento medesimo.

In riferimento all'art. 22 dell'RQTI, nel territorio gestito dal comune di Pozzaglia Sabina non sono presenti agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea - pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10), il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) e il 6 ottobre 2021 (causa C-668/19) - e non ancora dichiarati conformi alla direttiva 91/271/CEE, alla data del 31 dicembre degli anni 2022 e 2023.

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

In esito all'attività di validazione attuata dall'Ente di governo dell'ambito sui dati resi disponibili dal gestore, indicare se le verifiche condotte sulla base dei criteri di cui all'art. 23 della RQTI⁹, abbiano messo in luce carenze nella disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica, specificando su quale/i macro-indicatore/i si riflettono dette criticità.

⁸ Gli elementi richiesti sono i seguenti:

- a) l'estrapolazione del cronoprogramma degli interventi previsti sui sistemi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue funzionali a garantire l'adeguamento degli agglomerati oggetto delle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10), il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) e il 6 ottobre 2021 (causa C-668/19) non ancora dichiarati conformi alla data del 31 dicembre di ciascun anno (a-1);
- b) la quantificazione del fabbisogno degli investimenti (per i quali sia prevista "la concorrenza della tariffa o di risorse regionali") relativo alla realizzazione degli interventi di cui al punto precedente;
- c) l'indicazione delle fonti di finanziamento del predetto fabbisogno, distinguendo la quota parte riconosciuta nel vincolo ai ricavi del gestore e quella eventualmente coperta con risorse regionali o altre fonti di finanziamento pubblico.

⁹ Si richiamano i criteri di validazione recati al comma 23.1 della delibera 917/2017/R/IDR:

- a) completezza dei dati forniti rispetto a quelli complessivamente richiesti a ciascun gestore;
- b) correttezza della compilazione, intesa come assenza di dati palesemente errati;
- c) coerenza con il Programma degli Interventi, come modificato ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR sulla base di confronti tra dati logicamente correlati, nonché, ove applicabile, con reclami e segnalazioni presentate dalle utenze;
- d) congruità dei valori, anche sulla base dei confronti con le altre fonti informative disponibili;
- e) grado di certezza del dato in termini di incidenza di componenti stimate e di componenti effettivamente rilevate sul totale per ciascun dato comunicato.



Ato3

Specificare l'eventuale presenza di interventi necessari per assicurare il mantenimento del prerequisito.

Laddove la gestione non fosse in possesso del prerequisito ex art. 23:

- indicare se sia stata esercitata la facoltà di proporre istanza ai sensi del comma 5.3, lett. b), della deliberazione 917/2017/R/IDR, come circostanziata nel successivo Capitolo 8;
- evidenziare i tempi massimi e le modalità (principali interventi) previsti per il raggiungimento del prerequisito.

Rilevata la mancata trasmissione dei dati relativi alla RQTI da parte del gestore e la conseguente impossibilità di condurre un'attività di validazione da parte dell'Ente d'Ambito, non è stato possibile valutare la sussistenza del prerequisito di cui all'art. 23 della RQTI.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M0 - Resilienza idrica

Rilevata la mancata trasmissione dei dati relativi alla RQTI da parte del gestore, non è possibile esplicitare lo stato delle infrastrutture, le criticità, gli obiettivi per il biennio 2024-2025, nonché gli investimenti infrastrutturali e gestionali relativi al macro-indicatore M0.

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Esplicitare le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
Es. APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	...
...	

3.1.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, richiamare il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M0	M0a		
	M0b		
	DISP		
	Classe		
	Obiettivo RQTI		
	Valore obiettivo DISP		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	2023	

Motivare laddove il calcolo dell'obiettivo per gli anni 2024 e 2025 presente nel citato foglio di lavoro non tenga in considerazione determinate condizioni specifiche in cui si trova la gestione.



Ato3

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Indicare le informazioni rilevanti ai fini della valutazione della coerenza tra investimenti previsti e obiettivi da conseguire.

Commentare gli interventi di tipo infrastrutturale inseriti nel Programma degli interventi, indicando il totale degli importi di spesa nell'anno, degli importi (realizzati o previsti) di entrata in esercizio¹⁰ e, per gli investimenti realizzati, degli importi che, non entrando in esercizio, andranno ad alimentare i LIC (lavori in corso) dell'anno¹¹.

Per i principali interventi o gruppi di interventi, inoltre:

- *indicare se sono state valutate diverse opzioni progettuali, indicando le motivazioni della scelta alla luce degli obiettivi posti;*
- *illustrare il cronoprogramma di massima, evidenziando eventuali aspetti peculiari di interesse;*
- *indicare l'eventuale collegamento tra interventi infrastrutturali e interventi gestionali per la risoluzione della medesima criticità;*
- *specificare la natura degli eventuali contributi pubblici indicati (es. FSC, Regionali...), con evidenza degli interventi che abbiano avuto accesso al finanziamento tramite il primo stralcio del Piano Nazionale di interventi nel settore idrico, ai sensi del comma 516 della legge 205/2017; precisare per questi ultimi la misura del finanziamento e se siano stati ricompresi nella sezione "invasi" o nella sezione "acquedotti" del suddetto Piano¹²;*
- *altri elementi rilevanti.*

In relazione agli interventi associabili al macro-indicatore M0 e finanziati ai sensi della linea di investimento I4.1 ("Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico")¹³, di cui alla componente M2C4 del PNRR, precisare lo stato di avanzamento sotteso agli interventi interessati e lo sviluppo temporale delle relative spese previste, anche alla luce dei target correlati all'investimento medesimo.

Ove presenti interventi pianificati la cui realizzazione sia affidata a figure terze rispetto al gestore, si richiede di argomentare in merito alle ragioni del ricorso a tale specificità (i. opere non ulteriormente procrastinabili in contesti in cui l'affidatario non abbia ancora conseguito idonea capacità di ricorso al credito e di attrazione delle necessarie competenze specialistiche; ii. Opere che risultino asservite a territori più ampi del singolo ATO pur insistendo sul territorio gestito dall'operatore di riferimento).

Motivare l'assenza di interventi infrastrutturali in presenza di obiettivi di miglioramento, indicando le eventuali attività gestionali finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo.

3.1.4 Interventi gestionali

Commentare gli interventi di tipo gestionale volti a risolvere criticità afferenti al macro-indicatore di qualità tecnica considerato.

¹⁰ L'importo entrato in esercizio può essere superiore a quello speso nell'anno nei casi di conclusione di interventi pluriennali.

¹¹ Per ciascun intervento, l'importo dei LIC generati nell'anno non può essere superiore all'importo speso nel medesimo anno. I LIC si generano laddove il cespite non sia entrato in esercizio nell'anno considerato.

¹² Si rammenta che, ai sensi del comma 2.4 della delibera 425/2019/R/IDR, gli interventi oggetto della sezione "acquedotti" del Piano (di cui all'Allegato 1 al d.P.C.M. del 1° agosto 2019), ai fini del finanziamento, devono tra l'altro essere recepiti dall'Ente di riferimento – per il tramite dell'Ente di governo dell'ambito competente qualora differente – nella relativa pianificazione, e detti interventi sono soggetti agli obblighi informativi e di rendicontazione di cui all'art. 5 della medesima delibera.

¹³ Approvata con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (all'epoca Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) del 16 dicembre 2021 (n. 517).



Ato3

Laddove, nell'ambito della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR fossero stati richiesti $Opex_{QT}^a$ (formulando apposita istanza motivata), rinviare alla pertinente sezione della “Relazione di accompagnamento – Predisposizione tariffaria MTI-4”.

3.2 M1 - Perdite idriche

Rilevata la mancata trasmissione dei dati relativi alla RQTI da parte del gestore, non è possibile esplicitare lo stato delle infrastrutture, le criticità, gli obiettivi per il biennio 2024-2025, nonché gli investimenti infrastrutturali e gestionali relativi al macro-indicatore M1.

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Esplicitare le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
n.d.	n.d.

3.2.2 Obiettivi 2024-2025

Commentare seguendo indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.2.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M1	M1a	n.d.	n.d.
	M1b	n.d.	n.d.
	Classe	n.d.	n.d.
	Obiettivo RQTI	n.d.	n.d.
	Valore obiettivo M1a	n.d.	n.d.
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023	

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.3.

In relazione agli interventi finanziati ai sensi della linea di investimento I4.1 (“Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico”), di cui alla componente M2C4 del PNRR, nonché di quelli finanziati ai sensi della linea I4.2 (“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”)¹⁴, di cui alla medesima componente del richiamato Piano, precisare lo stato di avanzamento sotteso agli interventi interessati e lo sviluppo temporale delle relative spese previste, anche alla luce dei target correlati all’investimento medesimo.

Con riferimento agli interventi che risultano ammissibili a finanziamento nell’ambito dell’Asse IV “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” del PON “Infrastrutture e Reti”, valevole ai fini dei finanziamenti dei fondi REACT-EU¹⁵, fornire evidenza dello stato di avanzamento dei lavori e delle spese sottese all’intervento interessato, esplicitando l’impatto in termini di

¹⁴ Adottati con i Decreti Direttoriali 24 agosto 2022, n.594/2022 e 24 marzo 2023, n.181/2023, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

¹⁵ Si veda l’atto recante “Elenco aggiornato delle operazioni ammesse” del 13 giugno 2022, reperibile al link: [manifestazioni-di-interesse-react \(mit.gov.it\)](https://www.mit.gov.it/manifestazioni-di-interesse-react)



Ato3

raggiungimento dei target del citato programma (miglioramento dell'indicatore M1b, chilometri di rete di distribuzione distrettualizzata, n. di agglomerati oggetto di interventi di distrettualizzazione).

Indicare e commentare l'eventuale presenza di interventi sugli strumenti di misura funzionali all'adempimento del D.M. 93/2017; qualora sia stata avanzata all'Autorità istanza di deroga ai sensi del comma 18.7 del richiamato DM entro i termini fissati dalla delibera 332/2020/R/IDR¹⁶, illustrare lo stato di avanzamento dei piani di miglioramento dei servizi di misura oggetto dell'istanza, anche in relazione all'adozione di strumenti di misura dotati di dispositivi di water smart metering.

Motivare l'assenza di interventi infrastrutturali in presenza di obiettivi di miglioramento, indicando le eventuali attività gestionali finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo.

3.2.4 Interventi gestionali

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.4.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

Rilevata la mancata trasmissione dei dati relativi alla RQTI da parte del gestore, non è possibile esplicitare lo stato delle infrastrutture, le criticità, gli obiettivi per il biennio 2024-2025, nonché gli investimenti infrastrutturali e gestionali relativi al macro-indicatore M2. I dati illustrati di seguito si riferiscono ad una valutazione dell'Ente d'Ambito sulla base degli interventi comunicati dal gestore.

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Esplicitare le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.4 - Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi	La criticità è correlata alla carenza in termini di capacità di trasporto delle reti ed ai volumi di compenso dei serbatoi che può comportare il rischio del verificarsi di problemi legati all'insufficiente pressione all'utenza e alla mancanza d'acqua

Argomentare nel caso di rilevanti criticità sul territorio, tali da evidenziare un problema strutturale di mantenimento della continuità del servizio (che si riflettono in valori di stima del macro-indicatore M2 sensibilmente maggiori alle 30 ore, previsto al comma 9.4 della RQTI come limite minimo per l'appartenenza alla classe E). In tali casi, precisare le attività e le tempistiche previste per il superamento di tale criticità.

3.3.2 Obiettivi 2024-2025

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.2.

¹⁶ Deliberazione dell'Autorità 8 settembre 2020, recante "Procedimento per la valutazione delle istanze di deroga ai termini per le verifiche periodiche degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, previsti dall'articolo 18, comma 5, del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 21 aprile 2017, n. 93".



Ato3

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2023	Definizione obiettivo 2024
M2	M2	n.d.	n.d.
	Classe	n.d.	n.d.
	Obiettivo RQTI	n.d.	n.d.
	Valore obiettivo M2	n.d.	n.d.
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2023	

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.3.

In relazione agli interventi finanziati ai sensi della richiamata linea di investimento I4.1 (“Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico”), di cui alla componente M2C4 del PNRR, precisare lo stato di avanzamento sotteso agli interventi interessati e lo sviluppo temporale delle relative spese previste, anche alla luce dei target correlati all’investimento medesimo.

In attuazione del D.G.R. n 1246 del 28/12/2022 (Pubblicata sul BURL n. 1 del 03.01.2023) – D.G.R. n. 951 del 03/11/2022 – Finanziamenti straordinari in materia di opere pubbliche per particolari motivi di urgenza o di problematiche locali e sociali nel limite dell’autorizzazione di spesa, in attuazione dell’art. 1, comma 38, della legge regionale 11 agosto 2008, come modificato dall’art. 60, comma 1 della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14. Autorizzazione alla concessione dei contributi – Programma 2022-2023-2024 – Determinazione Regionale n. G19110 del 30/12/2022, il gestore intende realizzare l’intervento denominato “Potenziamento dei serbatoi idrici del Capoluogo e delle Frazioni”, nel corso dell’anno 2025.

Riepilogo per macro-indicatori	2024	2025	2026-2029	Oltre 2029
M2	0	161.758	0	0
Dis1.4	0	161.758	0	0
CFP	0	161.758	0	0
Tariffa	0	0	0	0

3.3.4 Interventi gestionali

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.4.

3.4 M3 – Qualità dell’acqua erogata

Rilevata la mancata trasmissione dei dati relativi alla RQTI da parte del gestore, non è possibile esplicitare lo stato delle infrastrutture, le criticità, gli obiettivi per il biennio 2024-2025, nonché gli investimenti infrastrutturali e gestionali relativi al macro-indicatore M3.

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Esplicitare le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
n.d.	n.d.



Ato3

3.4.2 Obiettivi 2024-2025

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.2.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M3	M3a	n.d.	n.d.
	M3b	n.d.	n.d.
	M3c	n.d.	n.d.
	Classe	n.d.	n.d.
	Obiettivo RQTI	n.d.	n.d.
	Valore obiettivo M3a	n.d.	n.d.
	Valore obiettivo M3b	n.d.	n.d.
	Valore obiettivo M3c	n.d.	n.d.
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2023	

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.3.

In relazione agli interventi finanziati ai sensi della richiamata linea di investimento I4.1 (“Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico”), di cui alla componente M2C4 del PNRR, precisare lo stato di avanzamento sotteso agli interventi interessati e lo sviluppo temporale delle relative spese previste, anche alla luce dei target correlati all’investimento medesimo.

3.4.4 Interventi gestionali

Commentare seguendo indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.4.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

Rilevata la mancata trasmissione dei dati relativi alla RQTI da parte del gestore, non è possibile esplicitare lo stato delle infrastrutture, le criticità, gli obiettivi per il biennio 2024-2025, nonché gli investimenti infrastrutturali e gestionali relativi al macro-indicatore M4.

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Esplicitare le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
n.d.	n.d.

3.5.2 Obiettivi 2024-2025

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.2.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M4	M4a	n.d.	n.d.
	M4b	n.d.	n.d.
	M4c	n.d.	n.d.



Ato3

	Classe	n.d.	n.d.
	Obiettivo RQTI	n.d.	n.d.
	Valore obiettivo M4a	n.d.	n.d.
	Valore obiettivo M4b	n.d.	n.d.
	Valore obiettivo M4c	n.d.	n.d.
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023	

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.3.

Qualora uno o più interventi risultino ammissibili a finanziamento ai sensi della linea di investimento I4.4 (“Investimenti fognatura e depurazione”)¹⁷, di cui alla Componente M2C4 del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), ne viene data separata evidenza nella presente relazione, illustrando brevemente lo stato di avanzamento dei relativi lavori anche alla luce dei target intermedi e finali correlati all’investimento medesimo.

3.5.4 Interventi gestionali

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.4.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

Rilevata la mancata trasmissione dei dati relativi alla RQTI da parte del gestore, non è possibile esplicitare lo stato delle infrastrutture, le criticità, gli obiettivi per il biennio 2024-2025, nonché gli investimenti infrastrutturali e gestionali relativi al macro-indicatore M5.

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Esplicitare le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
n.d.	n.d.

3.6.2 Obiettivi 2024-2025

Commentare seguendo indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.2.

¹⁷ Ai sensi del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) 9 agosto 2022, n. 262.



Ato3

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M5	MFtq, disc	n.d.	n.d.
	%SStot	n.d.	n.d.
	M5	n.d.	n.d.
	Classe	n.d.	n.d.
	Obiettivo RQTI	n.d.	n.d.
	Valore obiettivo MFtq, disc	n.d.	n.d.
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2023	

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.3.

Qualora uno o più interventi risultino ammissibili a finanziamento ai sensi della linea di investimento I4.4 (“Investimenti fognatura e depurazione”), di cui alla Componente M2C4 del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelli ammessi a finanziamento ai sensi della linea II.1 (“Gestione rifiuti e ammodernamento impianti”), di cui alla Componente M2C1 del richiamato Piano, ne viene data separata evidenza nella presente relazione, illustrando brevemente lo stato di avanzamento dei relativi lavori anche alla luce dei target intermedi e finali correlati all’investimento medesimo.

3.6.4 Interventi gestionali

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.4.

3.7 M6 – Qualità dell’acqua depurata

Rilevata la mancata trasmissione dei dati relativi alla RQTI da parte del gestore, non è possibile esplicitare lo stato delle infrastrutture, le criticità, gli obiettivi per il biennio 2024-2025, nonché gli investimenti infrastrutturali e gestionali relativi al macro-indicatore M6.

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Esplicitare le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
n.d.	n.d.

3.7.2 Obiettivi 2024-2025

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.2.



Ato3

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M6	M6	n.d.	n.d.
	Classe	n.d.	n.d.
	Obiettivo RQTI	n.d.	n.d.
	Valore obiettivo M6	n.d.	n.d.
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2023	

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.3.

Qualora uno o più interventi risultino ammissibili a finanziamento ai sensi della linea di investimento I4.4 (“Investimenti fognatura e depurazione”), di cui alla Componente M2C4 del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelli ammessi a finanziamento ai sensi della linea II.1 (“Gestione rifiuti e ammodernamento impianti”), di cui alla Componente M2C1 del richiamato Piano, ne viene data separata evidenza nella presente relazione, illustrando brevemente lo stato di avanzamento dei relativi lavori anche alla luce dei target intermedi e finali correlati all’investimento medesimo.

3.7.4 Interventi gestionali

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 3.1.4.



Ato3

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

La STO di ATO3 Lazio Centrale Rieti ha preso atto del mancato invio da parte del gestore dei dati relativi al monitoraggio della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato RQSII 2022 e 2023 (dati relativi al biennio 2022-2023); per quanto premesso, non è stato possibile condurre l'attività di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore.

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

Rilevata la mancata trasmissione dei dati relativi alla RQSII da parte del gestore, non è possibile esplicitare le criticità, gli obiettivi per il biennio 2024-2025, nonché gli investimenti infrastrutturali e gestionali relativi al macro-indicatore MC1.

4.1.1 Criticità

Esplicitare le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
n.d.	n.d.

4.1.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, richiamare il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	n.d.	n.d.
	Classe	n.d.	n.d.
	Obiettivo RQSII	n.d.	n.d.
	Valore obiettivo MC1	n.d.	n.d.
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

Per la disamina delle attività gestionali volte all'adeguamento agli obiettivi associati al citato macro-indicatore MC1 per le quali fossero stati richiesti $Opex_{QC}^a$ (formulando apposita istanza motivata), rinviare alla pertinente sezione della "Relazione di accompagnamento - Predisposizione tariffaria MTI-4".

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Commentare gli interventi di tipo infrastrutturale inseriti nel Programma degli interventi, indicando il totale degli importi di spesa nell'anno, degli importi (realizzati o previsti) di entrata in esercizio e, per gli investimenti realizzati, degli importi che, non entrando in esercizio, andranno ad alimentare i LIC (lavori in corso) dell'anno.



Ato3

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

Rilevata la mancata trasmissione dei dati relativi alla RQSII da parte del gestore, non è possibile esplicitare le criticità, gli obiettivi per il biennio 2024-2025, nonché gli investimenti infrastrutturali e gestionali relativi al macro-indicatore MC1.

4.2.1 Criticità

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 4.1.1.

4.2.2 Obiettivi 2024-2025

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 4.1.2.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	n.d.	n.d.
	Classe	n.d.	n.d.
	Obiettivo RQSII	n.d.	n.d.
	Valore obiettivo MC2	n.d.	n.d.
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

** Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

Per la disamina delle attività gestionali volte all'adeguamento agli obiettivi associati al citato macro-indicatore MC2 per le quali fossero stati richiesti $Opex_{QC}^a$ (formulando apposita istanza motivata), rinviare alla pertinente sezione della "Relazione di accompagnamento - Predisposizione tariffaria MTI-4".

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 4.1.3.



Ato3

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

In relazione all'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 del MTI-4, richiamare il livello di partenza afferente al 2023 e il relativo obiettivo per il 2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2024, commentando le informazioni di seguito riportate:

Indicatore RIU	
Valore di partenza	
Classe	
Obiettivo MTI-4	
Valore obiettivo RIU al 2025	
Anno di riferimento per valutazione obiettivo	2023

Per l'indicatore RIU, non è presente alcun depuratore il cui scarico, nelle condizioni attuali, sia destinato/destinabile al riuso e di conseguenza l'indicatore non è valorizzabile.

In relazione all'indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata" di cui al comma 37.6 del MTI-4, richiamare il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2025¹⁸, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2024, commentando le informazioni di seguito riportate:

Indicatore ENE	
Valore di partenza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	
Obiettivo MTI-4	
Valore obiettivo ENE al 2025	

Rilevata la mancata trasmissione dei dati relativi alla RQTI da parte del gestore, non è possibile valutare il valore di partenza e l'obiettivo dell'indicatore ENE.

6 Interventi associati ad altre finalità

Laddove siano stati riportati interventi di tipo infrastrutturale riferiti ad obiettivi diversi da quelli sopra elencati, esplicitarne le finalità.

Non è stato comunicato dal gestore alcun intervento associato ad altre finalità.

¹⁸ Si rammenta che le previsioni del MTI-4 richiedono, da parte del competente Ente di governo, una valutazione volta a tenere conto delle eventuali variazioni di condizioni impiantistiche e di perimetro che risultino significative, in modo da assicurare un confronto omogeneo. A tal fine il soggetto competente si baserà su valutazioni oggettive e accertabili, da rappresentare all'Autorità anche ai fini della verifica del perseguimento dell'obiettivo.



Ato3

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

In merito alle Opere Strategiche, come definite all'articolo 3 della deliberazione 639/2023/R/IDR, illustrare eventuali scostamenti rispetto alle previsioni comunicate nell'ambito dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie ai sensi della deliberazione 639/2021/R/IDR.

Indicare se tra gli interventi programmati nel PdI è prevista la realizzazione di ulteriori o differenti Opere Strategiche rispetto a quanto comunicato nella precedente pianificazione, evidenziando, per ciascuna di esse:

- una breve descrizione tecnica dell'opera in termini di obiettivi perseguiti con la realizzazione della medesima, precisando l'attività del SII impattata (acquedotto, fognatura, depurazione), illustrando gli elementi di complessità tecnica, nonché fornendo spiegazioni relative alla priorità attribuita all'intervento;
- le tempistiche di realizzazione, precisando se sono previsti diversi lotti di realizzazione dell'opera.

Explicitare gli elementi di coerenza con le pianificazioni sovraordinate.

Laddove previsti interventi legati al miglioramento del macro-indicatore M0 – Resilienza idrica, fornire le informazioni necessarie a monitorare:

- a) *l'efficacia attesa della disponibilità idrica a livello di gestione del servizio idrico integrato a fronte delle previsioni in ordine al soddisfacimento della domanda;*
- b) *l'efficacia attesa della disponibilità idrica a livello sovraordinato a fronte delle previsioni relative al soddisfacimento della complessiva domanda idrica, includendo anche gli usi diversi dal civile.*

Nel caso di opere pertinenti al settore idrico di interesse sovra-ambito, fornire le informazioni necessarie a ricomporre le opere asservite a territori più ampi del singolo ATO a cui gli interventi contenuti nel POS possono eventualmente essere ricondotti.

Relazionare in merito alle previsioni volte ad assicurare il raggiungimento di un tasso di rinnovo delle infrastrutture ricomprese nel POS coerente con la vita utile delle medesime.

Rilevata l'esigua dimensione del territorio gestito ed alle ridotte disponibilità economiche del gestore in economia, non si prevede, attualmente, di realizzare interventi strutturali necessari per fronteggiare le nuove priorità legate al cambiamento climatico ed agli obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale, nell'ambito del Piano delle Opere Strategiche.

Ogni possibilità di investimento è subordinata all'ottenimento di contributi a fondo perduto, al fine di minimizzare l'impatto sull'utenza finale.



Ato3

8 Eventuali istanze specifiche

Nel caso venga esercitata la facoltà di formulare le istanze richiamate nel presente capitolo, indicare i riferimenti dei relativi atti di approvazione.

Non avendo ricevuto i dati di RQTI ed RQSII né formulazione di istanze da parte del Gestore, l'Ente d'Ambito non procede alla presentazione di istanze specifiche.

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Istanza ex ante ai sensi del comma 5.3, lett. b) della deliberazione 917/2017/R/IDR per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante ai soli macro-indicatori per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti¹⁹.

Alla luce di quanto previsto dal comma 24.2 della RQTI, indicare i macro-indicatori per i quali i prerequisiti risultano ottemperati, da considerare ai fini del meccanismo incentivante, precisando l'arco di tempo per cui si formula istanza di deroga e motivando sulla base delle modalità individuate per il superamento delle casistiche di mancanza dei prerequisiti.

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Qualità tecnica

Istanza ex ante - ai sensi del comma 5.2, lett. a) della deliberazione 917/2017/R/IDR, e/o ai sensi del comma 5.3, lett. a) della medesima deliberazione, e ai sensi del comma 24.5 della RQTI - per la valutazione degli indicatori RQTI sul perimetro antecedente l'aggregazione gestionale.

Specificare se l'istanza di valutazione a parità di perimetro precedente riguarda tutti gli indicatori di qualità tecnica o solo alcuni di essi.

Precisare la data dell'aggregazione, le modifiche societarie intercorse e il perimetro pre-aggregazione rispetto al quale si richiede di essere valutati.

Precisare, motivandolo, il periodo temporale per cui si formula istanza di deroga.

Qualità Contrattuale

Istanza ex ante - ai sensi del comma 2.1, lett. a), della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici, in caso di operazioni straordinarie di aggregazione gestionale, per un arco di tempo predefinito, comunque non superiore a dodici (12) mesi, limitatamente al perimetro acquisito dal gestore. Al riguardo, circostanziare la straordinarietà dell'operazione di aggregazione, indicare l'arco di tempo per cui si formula istanza di deroga, indicare la popolazione residente nel perimetro gestionale di nuova acquisizione, evidenziare le ragioni per cui la riferita deroga risulti necessaria a rendere effettiva la fruibilità delle prestazioni per gli utenti finali.

Istanza ex ante - ai sensi del comma 2.1, lett. b), della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante, in caso di significative operazioni di aggregazione gestionale verificatesi a partire dal 1° gennaio 2018, al solo perimetro gestionale preesistente all'effettuazione delle medesime, per un arco di tempo

¹⁹ Si ricorda che, ai sensi del comma 9.7 della deliberazione 639/2023/R/IDR, a partire dal 2026, sono esclusi dall'aggiornamento tariffario i gestori per i quali si rinvergono ritardi e carenze nell'implementazione dei piani (in precedenza comunicati all'Autorità) per il superamento dell'eventuale mancanza dei pertinenti prerequisiti relativi alla regolazione della qualità tecnica. Inoltre, in assenza di istanza specifica, la mancanza strutturale dei prerequisiti definiti ai fini dell'accesso ai meccanismi incentivati previsti dalla deliberazione 917/2017/R/IDR, può essere causa di determinazione della tariffa d'ufficio, secondo quanto previsto dal comma 24.3 della RQTI.



Ato3

predefinito. Al riguardo, circostanziare la significatività dell'operazione di integrazione gestionale, precisare la data dell'aggregazione (e le modifiche societarie intercorse), indicare il perimetro preesistente rispetto al quale si richiede di essere valutati, nonché il periodo temporale per il quale si formula l'istanza in parola (fornendone adeguata motivazione). Evidenziare le ragioni per cui la riferita istanza risulti necessaria ad evitare effetti distorsivi nell'implementazione iniziale del meccanismo incentivante.

8.3 Altro

In caso di richieste diverse da quanto previsto ai punti precedenti, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo.

9 Ulteriori elementi informativi

Eslicitare l'eventuale presenza di specifiche disposizioni regionali aventi impatto sulla programmazione degli interventi, precisando sinteticamente le implicazioni.

Eslicitare e commentare laddove singoli dati di compilazione inseriti nel file di raccolta risultino frutto di un'interpretazione non convenzionale, dovuta alla situazione particolare del gestore.

10 Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

[solo per le gestioni per le quali si richieda l'impiego di dati per la definizione degli obiettivi per gli anni 2024-2025 differenti da quelli comunicati nell'ambito della raccolta dati RQTI_2024, fogli con suffisso “_637”]

Sulla base dello schema di Relazione adottato per la raccolta dati RQTI_2024, riepilogare le informazioni rilevanti in merito ai dati di qualità tecnica differenti da quelli inviati con la raccolta dati dedicata²⁰ (file denominato RQTI_2024), per i quali si richiede la possibilità di impiego al fine di determinare gli obiettivi per gli anni 2024-2025, specificando le variazioni di perimetro intervenute.

11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

[solo per le gestioni per le quali si richieda l'impiego di dati per la definizione degli obiettivi per gli anni 2024-2025 differenti da quelli comunicati nell'ambito della “Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2023”]

Qualora, al fine di determinare gli obiettivi per gli anni 2024-2025 (riepilogati nel precedente Capitolo 4), si sia reso necessario utilizzare dati di qualità contrattuale differenti da quelli già comunicati nell'ambito della “Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2023”, specificare e motivare nella presente sezione le variazioni apportate rispetto al “Riepilogo per macro-indicatori 2023” di cui alla sopracitata Raccolta dati originatesi dall'aggregazione dei dati di qualità in presenza di gestioni virtuali o in ragione dei più recenti accadimenti gestionali intervenuti [tale ricompilazione non deve essere operata nella raccolta dati di qualità contrattuale del SII]. In particolare, nel caso in cui occorra aggregare due o più compilazioni della citata Raccolta, il template excel (da trasmettere tramite portale nella sezione “Piano d'Ambito o altra documentazione”) potrà essere compilato a partire dai singoli file scaricabili dalla maschera “Riepilogo per macro-indicatori 2023” della “Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2023” e dovrà essere composto da un foglio per ciascuna

²⁰ Raccolta dati “Qualità tecnica (RQTI) - monitoraggio” (RQTI 2024) - <https://www.arera.it/comunicati-operatore/dettaglio/raccolta-dati-qualita-tecnica-rqti-monitoraggio-rqti-2024>.



compilazione – relativamente a ciascuna gestione - più un foglio contenente i dati di qualità aggregati. Ad esempio, nel caso di aggregazione dei dati di qualità del gestore A e del gestore B, a partire dal file excel scaricabile dalla maschera “Riepilogo per macro-indicatori 2023” per il gestore A e il gestore B, potrà essere elaborato un nuovo file che terrà conto sia delle compilazioni delle singole gestioni (un foglio per la gestione A e un foglio per la gestione B) sia della relativa aggregazione (nell’esempio, un foglio con i dati aggregati A + B).